



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
AQIS01800Q: I.I.S. "A. BAFILE"

Scuole associate al codice principale:

AQPS018016: LICEO SCIENTIFICO A. BAFILE

AQSD01801L: LICEO ARTISTICO "FULVIO MUZI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 13	Inclusione e differenziazione
pag 15	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 17	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 20	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 22	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 24	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

La percentuale degli alunni ammessi alle classi successive risulta in genere superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali (le uniche eccezioni sono costituite dalle classi prime di tutti gli indirizzi e dalle classi seconde del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate).

Punti di debolezza

L'abbandono di alcuni studenti, in particolare nelle classi terze del Liceo Scientifico, segnala una difficoltà di inserimento e forse poca consapevolezza nella scelta del percorso scolastico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.



La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Il Liceo Scientifico in tutte le discipline oggetto delle prove ottiene risultati in linea o superiori rispetto all'Italia e all'Abruzzo. Il Liceo Artistico, rispetto all'anno scolastico precedente, ha migliorato i risultati in Italiano e in Inglese. La variabilità tra le classi in genere non è alta: la scuola assicura esiti uniformi per ciascun indirizzo e il livello è affidabile.

Punti di debolezza

Nel Liceo Artistico si rilevano risultati negativi nelle prove standardizzate nazionali di Matematica, in relazione ad un'utenza con prerequisiti di accesso non sempre adeguati.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

La motivazione del giudizio si basa sulla lettura dei risultati, per cui si deve porre in essere una didattica adeguata, soprattutto per quanto riguarda la Matematica nel Liceo Artistico, sia dell'Italiano che della Matematica. La varianza è data prevalentemente dal Liceo Artistico e, in parte, dal Liceo delle Scienze Applicate. Si rileva uno scostamento significativo in una classe quinta del Liceo Scientifico, legato probabilmente ad una forma di boicottaggio attuata dagli alunni, soprattutto nella prova di Italiano.



Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola valuta le competenze chiave di cittadinanza e adotta criteri di valutazione del comportamento. Si lavora costantemente per migliorare le modalità di valutazione. Il livello raggiunto dagli studenti è buono.

Punti di debolezza

Rari episodi di non rispetto delle regole. Problematico talora il rispetto di alcune regole (es. puntualità). Talvolta manca la condivisione delle regole con i genitori.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione



Nel complesso si sta costruendo con successo un insieme di valori trasversali di cittadinanza che comportano senso di responsabilità e comportamenti etici da parte degli studenti, disponibili al dialogo educativo.



Risultati a distanza

Punti di forza

La riuscita degli studenti del Liceo Scientifico e' senza dubbio ottima e si mantiene nel tempo. Viene certificata e pubblicizzata da enti esterni e il Liceo Scientifico "Bafile" è tra i migliori d'Italia per preparazione agli studi universitari. I nostri alunni hanno percentuali intorno al 90% di successo nei test di ammissione a tutte le facoltà, ma soprattutto in quelle di Ingegneria e Medicina, compresi i Politecnici, e mantengono con costanza il successo fino alla laurea. Anche l'inserimento nel mondo del lavoro dà buoni risultati.

Punti di debolezza

I dati del Liceo Artistico, per la tipologia del segmento formativo, risultano più frammentari e difficilmente rintracciabili.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.
(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio.



La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali. Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio è assegnato sulla base di dati interni e di monitoraggi esterni che collocano il Liceo Scientifico "Bafile" tra i migliori d'Italia e sicuramente ai vertici nella Regione (dati Fondazione Agnelli). Altrettanto buona la valutazione del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate e del Liceo Artistico in confronto agli omologhi della Regione.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Il curriculum di Istituto risponde adeguatamente ai bisogni formativi degli studenti. La scuola ha individuato traguardi di competenza da raggiungere, attenendosi proficuamente al curriculum nazionale. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum. Dall'a.s. 2016/2017 è attivo l'Indirizzo del Liceo Scientifico Internazionale Cambridge. Dall'a.s. 2019/2020 è stato attivato presso il Liceo Scientifico il percorso di potenziamento-orientamento "Biologia con curvatura biomedica", per il quale l'istituto è stato selezionato attraverso un avviso pubblico nazionale del MIUR. Ci si è inoltre impegnati per attivare curricula trasversali per competenze, con una positiva ed evidente ricaduta sul miglioramento delle performances degli studenti; si è elaborata una programmazione con obiettivi in termini di competenze ed abilità in tutte le classi. I dipartimenti disciplinari programmano periodicamente le attività didattiche. Sono valutati tutti gli aspetti del curriculum e si utilizzano criteri comuni. La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici per il recupero, a seguito della valutazione degli studenti.

Punti di debolezza

La scuola non riesce sempre ad attivare una didattica per competenze trasversali. Alcuni docenti non riescono a pensare ancora al curriculum della scuola come strumento per la loro attività. Non sempre la pratica didattica è in linea con la programmazione. Marcato individualismo, difficoltà a lavorare in gruppo; in alcuni dipartimenti manca il concetto di competenze trasversali. Taluni docenti risultano ancora poco aggiornati sulle metodologie didattiche e valutative più recenti. Non sempre e non ancora tutti gli insegnanti si attengono ai criteri comuni; in taluni permane la tendenza a valutare soprattutto le conoscenze. In altri casi si è restii ad utilizzare prove di valutazione autentiche.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio premia il lavoro positivo sulla base di una elaborazione di un proprio curriculum e del buon adeguamento ad esso di alcuni dipartimenti e/o docenti ad essi afferenti. Permangono criticità nella fase di monitoraggio e nella diffusione delle buone pratiche e la difficoltà di coinvolgere gruppi di docenti resistenti. I Dipartimenti si sono impegnati in attività di formazione e autoformazione afferenti l'area della valutazione e del miglioramento delle buone pratiche.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

La scuola provvede ad acquisti, manutenzione, aggiornamento dei sussidi didattici ricorrendo a finanziamenti da bandi PON e PNRR. Il tempo-scuola è adeguato alle modalità di apprendimento. Dal PDM si evince il miglioramento in quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche e il potenziamento dei laboratori. La condivisione delle regole avviene attraverso la sottoscrizione del Patto di Corresponsabilità e l'adozione del Regolamento di Istituto. Per i comportamenti problematici sono promosse azioni di dialogo e confronto scuola-studenti-famiglie. E' attivo un counseling psicologico.

Punti di debolezza

Gli spazi laboratoriali non sempre sono sufficienti per rispondere alle esigenze dell'intera popolazione scolastica, aumentata nel corso degli ultimi anni. La potenzialità dei sussidi multimediali non è sfruttata al massimo. Non sempre le regole sono condivise ed accettate anche dalle famiglie: è il caso degli ingressi in ritardo endemici e di atteggiamenti dovuti a scarsa scolarizzazione pregressa, tenendo conto degli anni passati in DAD.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.





Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione intermedia (positiva con qualche criticità) riflette i molti dati positivi dell'organizzazione dell'ambiente di apprendimento, ma non può nascondere le criticità presenti, seppure minime, e la carenza di adeguati spazi per i laboratori, in particolare del Liceo Artistico, dove il numero di alunni per classe è aumentato notevolmente incidendo sulla fruizione sicura e proficua dell'attività laboratoriale.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola realizza con successo attività per favorire l'inclusione soprattutto nel Liceo Artistico, dove gli interventi sono efficaci e tutti partecipano alla formulazione e monitoraggio dei PEI. Per i BES e gli studenti con DSA si procede con altrettanta attenzione. I temi interculturali vengono affrontati ed hanno una ricaduta positiva. Costante è l'aggiornamento del team per l'attuazione del PEI. Sono attuati interventi efficaci per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti, i quali non sono identificabili per gruppi a maggiore o minore tasso di difficoltà; gli interventi consistono soprattutto in sportelli didattici. Il potenziamento avviene mediante corsi specifici efficaci.

Punti di debolezza

Non tutti i docenti sono preparati alla reale attuazione dei PDP per la Dislessia, soprattutto nel Liceo Scientifico. Poca didattica individualizzata e attenzione relativa ai bisogni educativi degli studenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.





Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli interventi realizzati sono efficaci per un certo numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione, ma non ancora ottimali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé, in cui sono coinvolte le classi terze, quarte e quinte. Si realizzano attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso universitario che coinvolgono le realtà universitarie significative del territorio e a cui partecipano tutte le classi interessate. Vengono inoltre fornite indicazioni su come attingere informazioni valide online per la preparazione ai test. La scuola secondaria di I grado in alcuni casi monitora il successo scolastico e il consiglio orientativo. Per quanto riguarda le attività poste in essere per i PCTO, la scuola ha convenzioni diversificate con imprese, enti, università, associazioni, in numero variabile in relazione alle esigenze. La scuola conosce i bisogni del territorio che sono strettamente legati al contesto della conoscenza e dell'alta formazione.

Punti di debolezza

Persiste la difficoltà al dialogo tra l'ordine di scuola inferiore e quello superiore, soprattutto allo scopo di evitare insuccessi e abbandono.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente per il passaggio dall'ordine inferiore. Per il segmento della Scuola Secondaria è poco consolidata nell'intera realtà territoriale la buona prassi della formalizzazione di incontri non sporadici tra docenti dei due cicli. Ottimo il procedimento di orientamento in uscita. Buona l'organizzazione dei PCTO: i percorsi attivati mediante convenzioni stipulate con un partenariato diversificato, ma orientato soprattutto sul segmento della conoscenza, rispondono in modo coerente alle esigenze formative degli studenti. Le attività vengono monitorate e la scuola valuta e certifica le competenze degli studenti.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La missione dell'istituto e le priorità sono definite chiaramente ed esplicitate nel PTOF, e sono rese note all'esterno a famiglie, territorio e stakeholders. La scuola è molto attiva e presente nel territorio, interagisce con esso, dialoga con le famiglie e promuove una condivisione sempre più ampia del suo agire, sia all'interno del proprio ambito, che all'esterno. La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi attraverso l'adattamento delle indicazioni nazionali al proprio contesto, elaborando il PTOF e programmando azioni mirate nei singoli consigli di classe. Il monitoraggio è periodico nei Dipartimenti e nei consigli di classe. Le attività integrative aprono a significative esperienze culturali. C'è una chiara divisione dei compiti e delle aree di attività tra i docenti con incarichi di responsabilità. Analogamente tra il personale ATA. In gran parte dei processi decisionali interviene il Collegio dei Docenti, anche nella sua articolazione in Dipartimenti. Le Funzioni Strumentali sono: PCTO; Orientamento in Entrata e Uscita (rapporti con le Università); INVALSI; PTOF e RAV. Attraverso la presenza e la disponibilità dei docenti dell'Organico per l'Autonomia si è riusciti a coprire proficuamente (con progettualità a monte) le ore di assenza dei docenti curricolari e a

Punti di debolezza

All'interno si segnala una certa resistenza di alcune componenti alla completa condivisione della mission dell'Istituto. I docenti vengono incentivati economicamente, nei limiti delle disponibilità residue, ma non tutti accettano un maggior carico di lavoro e sono restii a proporre e ad attivare autoaggiornamento. Le assenze non coperte lo sono per mancanza di disponibilità dei docenti, anche in presenza di retribuzione. Scarsa attenzione a una progettualità che implichi competenze ed abilità trasversali.



portare avanti progettualità didattiche alternative (come ad esempio il Liceo internazionale). Grande impegno è profuso nella organizzazione dei PCTO, sia da parte della Funzione Strumentale che dei docenti Tutor. Le responsabilità e i compiti dei docenti sono definiti a livello di contrattazione di Istituto e mediante incarichi specifici; la divisione dei compiti del personale ATA è anch'essa definita dal contratto di Istituto. Vi è coerenza tra le scelte educative adottate e l'allocazione delle risorse economiche, poiché viene privilegiato l'aspetto didattico. Per percorsi progettuali afferenti ai settori delle competenze logico-scientifiche sono stati creati partenariati con l'Università senza gravare sul bilancio. Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola. La partecipazione a PON e ad altre forme di finanziamento mediante bandi ha permesso di implementare laboratori tecnologici e attivare la fibra ottica in tutto l'Istituto.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio costituisce una esaustiva sintesi di quanto analizzato, vista l'importanza relativa dei progetti in capo al bilancio e la qualità degli altri.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA; promuove l'adesione a percorsi formativi inerenti curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, aggiornamenti di carattere amministrativo per gli ATA. La scuola raccoglie le competenze del personale: curriculum, esperienze formative, corsi frequentati. Valorizza le risorse, affidando ad esse segmenti operativi e formativi, e assegnando incarichi relativi al profilo professionale. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro su tematiche organizzative e didattiche: Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei.

Punti di debolezza

Il processo formativo è in fieri, e come tale, deve essere assimilato e compreso. Il personale competente e disponibile è sempre lo stesso a cui si affida il complesso delle attività dell'Istituto. Si potrebbe rendere meno sporadica e più sistematica l'organizzazione dei gruppi e aumentare il coinvolgimento dei docenti che non partecipano a queste attività. Potrebbe migliorare la diffusione del materiale prodotto.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello



La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

Rimangono alcune criticità, ma vi è stata una positiva risposta rispetto a quanto rilevato in passato. Interesse, partecipazione attiva, autonomia di ricerca, propositività e soprattutto voglia di confronto di alcuni gruppi di docenti sono maggioritari rispetto all'inerzia di una minoranza silenziosa.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

Gli accordi di rete sono con altre scuole del territorio per la gestione amministrativo-contabile e dei servizi, per il PDM, per sperimentazioni didattiche. La scuola è capofila di una rete verticale (infanzia - secondaria di secondo grado) per l'insegnamento bilingue ed è partner di reti per l'aggiornamento e la formazione sia del personale docente che ATA. Le collaborazioni plurime con soggetti pubblici hanno una ricaduta nel potenziamento qualitativo dell'offerta formativa e permettono alla scuola di partecipare ad eventi di arricchimento dell'offerta formativa di prestigio. La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie, che sono fornite di password per accedere al registro elettronico ed essere costantemente informate dell'andamento didattico-disciplinare degli alunni.

Punti di debolezza

Successivamente al momento iniziale del passaggio dalla scuola media scarsa propensione dei genitori alla partecipazione attiva ed alla condivisione fattiva del patto di corresponsabilità, che dovrebbe trovare maggior riscontro. Interesse molto centrato sul prodotto e poco sul processo educativo. Le famiglie sono poco presenti nella definizione dell'offerta formativa tramite i rappresentanti nel Consiglio di Istituto o in forme di collaborazione per la realizzazione di interventi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La collaborazione in rete è diventata sistematica e permette di ottimizzare risorse umane e materiali. Il coinvolgimento ed il confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative è attivo, e la scuola è presente in molteplici attività interistituzionali. La partecipazione delle famiglie c'è, ma con esse va comunque sollecitato un approccio comunicativo.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Ulteriore miglioramento nella coerenza del sistema di valutazione per conoscenze, competenze, capacità. Ricerca di strategie didattiche atte al miglioramento delle performances nel Liceo Artistico.

TRAGUARDO

Miglioramento dei risultati in Matematica nel Liceo Artistico.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Modalità di insegnamento-apprendimento per piccoli gruppi.
2. Inclusione e differenziazione
Metodologie didattiche più individualizzate ed inclusive, soprattutto nel Liceo Scientifico.
3. Continuità e orientamento
Orientamento in ingresso attento alla esplicitazione del curriculum della scuola nei suoi diversi indirizzi.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Recuperare lo svantaggio emerso nei risultati dell'a.s. 2022/2023, che evidenziano un leggero regresso del Liceo Scientifico e un costante risultato non soddisfacente del Liceo Artistico in Matematica.

TRAGUARDO

Recuperare lo svantaggio delle classi del Liceo Artistico in Matematica. Intervenire nel Liceo Scientifico per azzerare gli esiti 1, diminuire i 2 ed aumentare i 5.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborazione di un curricolo per traguardi di competenza da esplicitare agli studenti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare e programmare con finalità ed obiettivi sistematici e condivisi da esplicitare agli studenti.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare griglie di valutazione e/o modalità valutative per classi parallele uniformi e adottare nella massima trasparenza prove di valutazione autentiche.
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento dei laboratori, dei sussidi didattici e loro effettivo utilizzo.
5. **Ambiente di apprendimento**
Miglioramento delle metodologie atte ad osservare e sperimentare, per identificare le problematiche relazionali e le difficoltà di apprendimento ad esse correlate.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Condividere con l'intera comunità scolastica l'insieme delle competenze di cittadinanza.

TRAGUARDO

Consapevole condivisione di un sistema di regole di cittadinanza e monitoraggio dei risultati conseguiti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Miglioramento delle competenze chiave di Cittadinanza.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Conoscere gli esiti post-diploma degli studenti del Liceo Artistico. Mantenere l'elevato standard di successo degli studenti dell'Istituto.

TRAGUARDO

Conoscere gli esiti post-diploma degli studenti del Liceo Artistico. Mantenere l'elevato standard di successo degli studenti dell'Istituto.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Migliorare il monitoraggio dei risultati a distanza, soprattutto degli studenti del Liceo Artistico.

